

# PERSONAGGI SOTTO RETE

**TENNISCLUB  
ANGHIARI**  
www.tennisanghiari.it  
**NUMERO 1**  
**6 NOVEMBRE 2011**

A CURA DI PAOLO ROSSI

Storie con la racchetta, di casa nostra, oppure internazionali, tutte animate da un'identica passione

## CESARE BIANCONI IL NOSTRO TENNISTA WEB GURU



*Cesare Bianconi ritratto insieme alla sua famiglia in tenuta da tennis, durante una giornata estiva. Da sinistra Emily, la moglie Joana, la piccola Lucy, Cesare e Grace. È proprio grazie a Cesare che il Tennis Club Anghiari ha da quest'anno un sito web costruito con dentro l'anima e la passione del tennista. Di questo gli saremo sempre grati. In più oggi 6 Novembre, giorno d'esordio di questa nuova rubrica web multitematica, è il suo compleanno.*

**E quindi : AUGURI a Mr. Bianconi !**



Cesare Bianconi visto di rovescio



L'esecuzione della "veronica", sorta di volee alta di rovescio eseguita con le spalle alla rete in posizione dorsale, un colpo antico e raro proveniente da un'epoca tennistica lontana. Lo giocava spesso Adriano Panatta in maniera spettacolare e vincente ed in situazioni estreme di recupero. Coniò questo termine "veronica", autentico neologismo, il giornalista italiano Rino Tommasi, paragonando quel gesto fluttuante carico di fascino fatto con la racchetta a quello visto durante la corrida spagnola, quando il torero con eleganza faceva volteggiare la cappa davanti al toro tenendola con 2 mani. Olè ! Cappa e...racchetta.

## L'ISPIRAZIONE CHE MUOVE IL MONDO

Personaggi Sotto Rete : il primo numero di questa nuova rubrica, non poteva non essere dedicato che a Cesare Bianconi. Perché ? Perché è lui il progettista del nostro bel sito web, colui che ha preso per mano il sottoscritto insegnandogli una nuova lingua : quella dei misteriosi segni informatici. Erano ormai (troppi) anni che avevo in mente di utilizzare Internet per far conoscere ed ampliare le offerte del nostro Tennis Club. Ma ogni qual volta tentavo un approccio per affrontare il tema trovavo negli interlocutori tecnici a cui mi rivolgevo un'attenzione sempre poco ispirata, distratta. E così declinavo le offerte. Trovavo a volte distanza, o mancanza di feeling, oppure avvertivo supponenza nei riguardi delle richieste : "Ma che vuole ???". No. Ci penserò. Grazie. Arrivederci. Così terminavano le transazioni. Il mio desiderio era riuscire a creare qualcosa da cui trapelasse la passione per il gioco della racchetta. Una struttura virtuale tecnologica, ma in grado di accogliere l'anima e la passione per un gioco unico al mondo e chiamato nel mondo con lo stesso nome : il Tennis, appunto. Poi col tempo, per ragioni di "rappresentanza istituzionale", ho conosciuto Cesare Bianconi, un "Castela(è)no" diventato ormai anghiarese doc. Nei primi incontri in cui affrontavamo argomentazioni noiose e con spiccate caratteristiche burocratiche mi accorsi all'istante che la persona era lontana dai soliti canoni logici e dalle stereotipate griglie di pensiero tiberine. La sensazione era quella d'aver di fronte un personaggio veramente ispirato da

qualcosa dentro : un fuoco profondo alimentato da un vulcano. L'impressione era (ed è) in tutta franchezza positiva. Notavo anche una capacità d'ascolto reale, merce rara e preziosa di questi tempi (e nelle nostre zone). Di lì a poco, fuori dal contesto dove ci trovavamo ogni tanto, scoprii che Cesare amava il gioco del Tennis. Il passo è stato breve e la domanda è sorta spontanea : quando giochiamo ? Cesare Bianconi ha così (ri)iniziato a muovere la racchetta. Vedendolo giocare le prime volte non ho potuto fare a meno di canticchiargli : "A-dri-a-no...!" tanto il suo stile era vicino a quello...panattiano degli anni '70. Gestii ovalizzati ed eleganti, sicuramente da modernizzare, ma ben fatti. Cesare Bianconi è quindi tornato a giocare a Tennis con passione, sport che praticava anche da ragazzino. Possiede un'efficace tecnica di base nei colpi di rimbalzo, con un ottimo rovescio, tirato sia con effetto slice che d'impatto. Il servizio è il fondamentale più potente con una prima palla pesante, a volte carica di spin. Il gioco al volo è pulito. Migliorando qualche appoggio da cui far derivare le spinte dei piedi può diventare uno dei giocatori del Club difficili da battere. Ogni tanto ha cadute di concentrazione - alza la mano il tennista che non né ha - ma ha pure sofferto per un'epicondilitide così fastidiosa da condizionargli spesso il rendimento per tutta la stagione ormai agli sgoccioli. Tuttavia sta guarendo. Scommettiamo che la prossima stagione entrerà nei top 5 del Ranking ?